

CeIS Centro Italiano
di Solidarietà
don Mario Picchi

Rassegna stampa

**CEIS DON PICCHI, "A ROMA
AUMENTATO DEL 37% L'USO DI
EROINA TRA I GIOVANI "
01-08-2014**

a cura di



COMUNICATO STAMPA

DROGA; CEIS DON PICCHI, "A ROMA AUMENTATO DEL 37% L'USO DI EROINA TRA I GIOVANI"

ROMA – Nella Capitale, soprattutto nel periodo estivo, è allarme per la crescita significativa del consumo di eroina tra la popolazione giovanile. I dati del CEIS di Don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37%, che vedrebbe oltre 50.000 persone a Roma tra i 13 e i 48 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina -7%.


Sono questi i dati allarmanti lanciati dal Ceis di Don Picchi che emergono da un'indagine realizzata sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti. I dati raccolti dal 2011 ad oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 i 18 anni, mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché è venuto completamente a mancare un orientamento alla prevenzione.

All'uso dell'eroina occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali.

"I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche - spiega Roberto Mineo, presidente del CEIS Don Picchi - e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto".

"Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa - continua Mineo - mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che, a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo. Questa nuova tendenza andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione".

01.08.2014 ▼

 - tutte le categorie - ▼media:    cerca:

Mostra più opzioni

CERCA ▶

 AGGIORNA

Notizie trovate 1 ▲ ▼

Omniroma-DROGA, CEIS: "A ROMA +37% CONSUMO EROINA IN TRE ANNI, 50MILA NE FANNO USO"

(OMNIROMA) Roma, 01 AGO - "Nella Capitale, soprattutto nel periodo estivo, è allarme per la crescita significativa del consumo di eroina tra la popolazione giovanile. I dati del Ceis di Don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37%, che vedrebbe oltre 50.000 persone a Roma tra i 13 e i 48 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina -7%". Così una nota del Ceis.

"I dati allarmanti lanciati dal Ceis di Don Picchi - si legge nella nota - emergono da un'indagine realizzata sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti. I dati raccolti dal 2011 ad oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 e 18 anni, mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché è venuto completamente a mancare un orientamento alla prevenzione. All'uso dell'eroina occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali". "I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche - afferma Roberto Mineo, presidente del Ceis Don Picchi - e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto. Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa - continua Mineo - mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che, a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo. Questa nuova tendenza - conclude - andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione".

red

Quotidiano

[ITA](#) [ENG](#)

Venerdì 1 Agosto 2014

14:55 - DROGHE: CEIS DON PICCHI, "AUMENTATO DEL 37% A ROMA IL CONSUMO DI HEROINA"

È allarme per la crescita del consumo di eroina a Roma, soprattutto nel periodo estivo: la denuncia viene da una indagine del Ceis di Don Picchi, realizzata dal 2011 ad oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 i 18 anni. In tre anni il consumo di eroina è cresciuto del 37%, con oltre 50.000 persone a Roma tra i 13 e i 48 anni che la utilizzano, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina -7%. I dati mostrano, inoltre, come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché manca un orientamento alla prevenzione. Tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali. "Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa - afferma Roberto Mineo, presidente del Ceis - mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che, a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo".

[apri e stampa questo articolo](#)



ADUC

Associazione
per i diritti degli
utenti e consumatori

Informazione indipendente, per aiutare gli utenti-consumatori ad aiutarsi

Sostit
DC

www.aduc.it

L'ASSOCIAZIONE

CANALI

DI' LA TUA

NAVIGA

attivare javascript per navigare in questo sito!



ITALIA - Consumo eroina tra giovani. +37% a Roma. Ceis



[Tweet](#)

Notizia

1 agosto 2014 14:23

Nella Capitale, soprattutto nel periodo estivo, è allarme per la crescita significativa del consumo di eroina tra la popolazione giovanile. I dati del CEIS di Don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37%, che vedrebbe oltre 50.000 persone a Roma tra i 13 e i 48 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina -7%.

Sono questi i dati allarmanti lanciati dal Ceis di Don Picchi che emergono da un'indagine realizzata sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti. I dati raccolti dal 2011 ad oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 e 18 anni, mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché è venuto completamente a mancare un orientamento alla prevenzione.

All'uso dell'eroina occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali.

"I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche - spiega Roberto Mineo, presidente del CEIS Don Picchi - e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto".

"Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa - continua Mineo - mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che, a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo. Questa nuova tendenza andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione".

Pubblicato in:

avvertenze.aduc.it
salute.aduc.it
droghe.aduc.it

COMMENTI

(Da 0 a 0 di 0)

Fai un commento

Droga: Ceis, a Roma aumentato del 37% l'uso di eroina tra i giovani

01 agosto 2014

Commenti

N. commenti 0



Roma, 1 ago. (Adnkronos) - E' allarme a Roma, soprattutto nel periodo estivo, per la crescita del consumo di eroina tra i giovani. I dati del Ceis (centro italiano di solidarietà) di Don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37% che vedrebbe nella capitale oltre 50.000 persone tra i 13 e i 48 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza a dispetto di una diminuzione del -7% del numero di consumatori di cocaina.

L'indagine, realizzata dal Ceis sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti, comprende dati raccolti dal 2011 ad oggi con interviste a più di 9.500 adolescenti di età compresa tra 12 i 18 anni che mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce complice l'assenza di un orientamento alla prevenzione.

Secondo i dati risulta inoltre che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta, oltre alla cocaina, le nuove droghe sintetiche che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano, percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali. (segue)

ROMAITALIA

Torna l'eroina killer. Si bucano 50mila romani

Il Ceis di Don Picchi lancia l'allarme: negli ultimi tre anni a Roma il consumo è cresciuto del 37%. E il primo contatto avviene in età sempre più precoce. "Smarrimento e abbandono delle regole" sono le cause

Venerdì, 1 agosto 2014 - 13:53:00

Mi piace

Condividi

2

Tweet

0

g+

0

in

Condividi

✉

📧



GUARDA LA GALLERY

L'eroina fa di nuovo paura. Lontana l'idea di chi credeva che i decenni tossici, i Settanta e gli Ottanta, fossero ormai un ricordo. Già da qualche tempo se ne aveva la percezione, e gli ultimi dati che arrivano dal Ceis di Don Picchi confermano purtroppo questa tendenza. Negli ultimi tre anni il consumo è cresciuto del 37%: secondo l'ultima indagine sono 50mila solo a Roma le persone che ne fanno uso, tra i 13 e i 48 anni, a dispetto di una diminuzione invece del numero dei consumatori di cocaina, che si attesta sul 7%. Sembra poi che in estate il rischio di ricorrere alla terribile droga pesante sia più serio.

I numeri sfornati dal Ceis di Don Picchi dipingono un quadro sconcertante, in particolare, sui giovani: le oltre 9mila e cinquecento interviste realizzate con adolescenti tra 12 e 18 anni dal 2011 ad oggi mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché è venuto

completamente a mancare un orientamento alla prevenzione. E questo è molto preoccupante poiché, oltre a far cadere le persone in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, l'eroina crea dipendenza fin dal primo utilizzo.

Come se non bastasse, bisogna aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali.

"I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche" spiega Roberto Mineo, presidente del Ceis Don Picchi. "Questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre prima".

I VIDEO CONSIGLIATI



Niente estate al Nord

01 ago 2014



VIDEO: riforme, governo va sotto. Renzi: non è remake dei

01 ago 2014



VIDEO: Mineo (Pd): ecco perché Renzi sbaglia sulle riforme

01 ago 2014



L'indagine

ROMA CRONACA

la Repubblica SABATO 2 AGOSTO 2014

IX

L'indagine

Un commercio di droga controllato ma con molti microvessicini

"Tangenti da 10 mila euro per ogni 100 mila di consumo" sul mercato di consumo

FORNITURA

È arrivata una denuncia e il "sistema Coisanti" è quello che per ora ha tenuto sotto controllo i ristoranti romani, vessati da due funzionari della polizia della Capitale, sia come mangia gli addetti ai lavori. Sono tanti: gli imprenditori che, ogni tre mesi, dopo la notizia che gli arresti di un tale giorno, si veda una percentuale del Cais della guardia di Finanza per intercettare consumi e attività. E, ogni mese, il Coisanti è pagato con tangenti per dimostrare una gestione serena da parte del ristorante.

È un sistema di tangenti che, secondo il Coisanti, è pagato da tutti i ristoranti della capitale e dai ristoranti di provincia. Il sistema Coisanti è un sistema di tangenti che, secondo il Coisanti, è pagato da tutti i ristoranti della capitale e dai ristoranti di provincia.

Il sistema Coisanti è un sistema di tangenti che, secondo il Coisanti, è pagato da tutti i ristoranti della capitale e dai ristoranti di provincia. Il sistema Coisanti è un sistema di tangenti che, secondo il Coisanti, è pagato da tutti i ristoranti della capitale e dai ristoranti di provincia.



LE TAPPE

IL COISANTI
Costantino G. (sotto) dimostra i locali conosciuti a tutti i ristoranti

IL COISANTI
A. (sotto) ha il suo posto di lavoro a Roma

IL COISANTI
Costantino G. (sotto) ha il suo posto di lavoro a Roma

L'ALLARME DEL CEIS

"Il consumo di eroina a Roma è in aumento anche tra i giovani"

Nella Capitale è allarme eroina, soprattutto nel periodo estivo. Adirlo è il Ceis di Don Picchi, che con uno studio iniziato nel 2011 ha registrato un aumento del consumo di eroina, soprattutto nella popolazione giovanile. Le persone che fanno uso di questa droga, solo a Roma, sono arrivate a 50.000, in un'età compresa tra i 13 e 48 anni. La sempre più grande diffusione dell'eroina non è il solo dato allarmante, infatti interviste fatte su 9500 adolescenti confermano come il primo contatto con le droghe avvenga in fasce di età sempre più basse: "I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare qualcuno con cui affrontare questa problematica — afferma Roberto Mineo, presidente del Ceis Don Picchi — e questo senso di smarrimento li porta ad avvicinarsi alle droghe sempre più presto". I dati confermano inoltre che l'eroina non è la sola droga che continua a diffondersi tra i giovani, anche l'uso di droghe sintetiche sta aumentando velocemente. Sono infatti tre ragazzi su cinque ad affermare di aver provato almeno una volta questo tipo di droghe, che ormai rappresentano il 70% del consumo del mercato italiano.

La gang degli ispettori del Fisco altri ristoranti nella morsa-mazzette

Le attività di lavoro in corso della banda non solo sono la promozione di pasta, Oreste Costantino e G. (sotto) lavorano sul movimento del totale della parte se questo è il modo, soprattutto ai punti vendita di Fisco. Al centro, il sistema Coisanti è un sistema di tangenti che, secondo il Coisanti, è pagato da tutti i ristoranti della capitale e dai ristoranti di provincia.

Le attività di lavoro in corso della banda non solo sono la promozione di pasta, Oreste Costantino e G. (sotto) lavorano sul movimento del totale della parte se questo è il modo, soprattutto ai punti vendita di Fisco. Al centro, il sistema Coisanti è un sistema di tangenti che, secondo il Coisanti, è pagato da tutti i ristoranti della capitale e dai ristoranti di provincia.

Le attività di lavoro in corso della banda non solo sono la promozione di pasta, Oreste Costantino e G. (sotto) lavorano sul movimento del totale della parte se questo è il modo, soprattutto ai punti vendita di Fisco. Al centro, il sistema Coisanti è un sistema di tangenti che, secondo il Coisanti, è pagato da tutti i ristoranti della capitale e dai ristoranti di provincia.

Le attività di lavoro in corso della banda non solo sono la promozione di pasta, Oreste Costantino e G. (sotto) lavorano sul movimento del totale della parte se questo è il modo, soprattutto ai punti vendita di Fisco. Al centro, il sistema Coisanti è un sistema di tangenti che, secondo il Coisanti, è pagato da tutti i ristoranti della capitale e dai ristoranti di provincia.

*Come e perché nascono le idee.
Interventi sulla creatività, spettacoli, incontri
con scienziati, artisti, letterati, storici e filosofi.*



Sarzana Festival della

IN EDICOLA



LE ULTIME NOTIZIE

DROGA, CEIS DON PICCHI: A ROMA AUMENTATO DEL 37% L'USO DI HEROINA TRA GIOVANI

"Nella Capitale, soprattutto nel periodo estivo, è allarme per la crescita significativa del consumo di eroina tra la popolazione giovanile. I dati del Ceis di Don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37%, che vedrebbe oltre 50.000 persone a Roma tra i 13 e i 48 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina -7%". Così una nota del Ceis Don Picchi. "Sono questi i dati allarmanti lanciati dal Ceis di Don Picchi che emergono da un'indagine realizzata sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti. I dati raccolti dal 2011 ad oggi - spiega la nota - intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 e 18 anni, mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché è venuto completamente a mancare un orientamento alla prevenzione. All'uso dell'eroina occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali". "I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche - spiega Roberto Mineo, presidente del Ceis Don Picchi - e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e alla mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto. Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che, a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo. Questa nuova tendenza andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione".
(omniroma.it)

(01 Agosto 2014 ore 19:10)

SABATO 2 AGOSTO 2014

Salario accessorio, i sindacati non firmano

Via libera della giunta Marino al nuovo contratto decentrato del Personale
L'indennità verrà pagata fino all'autunno. Alle parti sociali però non basta



Il salario accessorio...
L'indennità verrà pagata fino all'autunno...

Il salario accessorio...
L'indennità verrà pagata fino all'autunno...

Indagine choc Il Ceis: in tre anni il consumo è cresciuto del 37%
L'eroina droga dei minorenni

Una rilevante fetta di droga...
Il consumo è cresciuto del 37%...

Il consumo è cresciuto del 37%...
L'eroina droga dei minorenni...

Scatto matto



Scatto matto...
Una rilevante fetta di droga...

Indagine choc Il Ceis: in tre anni il consumo è cresciuto del 37%
L'eroina droga dei minorenni

Sto diventando la droga dei giovanissimi. La prima dose si fa a tredici anni. È il suo consumo è in aumento: il 37% in tre anni. È l'eroina. A Roma è già allarme. Chi alza la voce e parla del nuovo diffondersi dello stupefacente è il Ceis (Centro italiano di solidarietà) di Don Picchi. Ha condotto un'indagine dal 2011 a oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, di età compresa tra 12 e 18 anni. La ricerca registra una «crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37%, che vedrebbe oltre 50.000 persone a Roma tra i 13 e i 18 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina -7%. All'uso dell'eroina - spiega lo studio - occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali».

progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto. Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa - continua Mineo - mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo. Questa nuova tendenza andrà

a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro italiano di solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione».
Fino a poco tempo fa si pensava che l'eroina fosse la droga "nostalgica", di chi oggi ha una cinquant'anni e proviene da un periodo in cui di polvere bianca ne girava parecchio e "sbalarsi" rientrava nei simboli della protesta. Però negli anni le cose sono cambiate. L'"ero" ha sedotto sempre meno, ha ucciso parecchio, lasciando spazio al consumo di cocaina e droghe sintetiche. Due mesi fa lo stesso Ceis ha diffuso altri dati della paura: tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano, una percentuale in costante aumento con 108 nuove so-

stanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali. Ora pare che sia di nuovo il tempo del cambiamento, favorito pure dalla crisi economica che rende l'eroina più economica della cocaina. Lo tendono a dimostrare le cronache degli ultimi arresti. Da qualche mese a questa parte i trafficanti scoperti non si preoccupavano soltanto di importare in Italia, a Roma, ingenti carichi di cocaina. Ma anche di eroina. La new entry di una vecchia conoscenza. Di verse le rotte. Nell'ottobre scorso carabinieri del Ros hanno stroncato un'organizzazione di 71 albanesi accusati di importare eroina afghana sbarcata in porti turchi e smistata su mercati europei, anche quello romano. Qualche tossico ci lascia le penne. Un mese dopo il blitz, a Guidonia, vicino Roma, sono morti tre tossicodipendenti.

Dati
Intervistati 9.500 ragazzi
La prima volta
a quattordici anni

Fab. Dic.

02/08/2014 09:13

ALLARME

1 0
 Tweet +1 f

L'eroina droga dei minorenni

Indagine choc del Ceis: in tre anni il consumo è cresciuto del 37%

Sta diventando la droga dei giovanissimi. La prima dose si fa a tredici anni. E il suo consumo è in aumento: il 37% in tre anni. È l'eroina. A Roma è già allarme. Chi alza la voce e parla del nuovo diffondersi dello stupefacente è il Ceis (Centro italiano di solidarietà) di Don Picchi. Ha condotto un'indagine dal 2011 a oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, di età compresa tra 12 i 18 anni. La ricerca registra una «crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37%, che vedrebbe oltre 50.000 persone a Roma tra i 13 e i 48 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina -7%. All'uso dell'eroina - spiega lo studio - occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali».



[Altri articoli che parlano di...](#)

«I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche - dichiara Roberto Mineo, presidente del Ceis Don Picchi - e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto. Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa - continua Mineo - mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo. Questa nuova tendenza andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro italiano di solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione».

Fino a poco tempo fa si pensava che l'eroina fosse la droga dei "nostalgici", di chi oggi ha una cinquantina d'anni e proviene da un periodo in cui di polvere bianca ne girava parecchio e "sballarsi" rientrava nei simboli della protesta. Però negli anni le cose sono cambiate. L'"ero" ha sedotto sempre meno, ha ucciso parecchio, lasciando spazio al consumo di cocaina e droghe sintetiche. Due mesi fa lo stesso Ceis ha diffuso altri dati della paura: tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano, una percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali. Ora pare che sia di nuovo il tempo del cambiamento, favorito pure dalla crisi economica che rende l'eroina più economica della cocaina. Lo tendono a dimostrare le cronache degli ultimi arresti. Da qualche mese a questa parte i trafficanti scoperti non si preoccupavano soltanto di importare in Italia, a Roma, ingenti carichi di cocaina. Ma anche di eroina. La new entry di una vecchia conoscenza. Diverse le rotte. Nell'ottobre scorso carabinieri del Ros hanno stroncato un'organizzazione di 71 albanesi accusati di importare eroina afghana sbarcata in porti turchi e smistata su mercati europei, anche quello romano. Qualche tossico ci lascia le penne. Un mese dopo il blitz, a Guidonia, vicino Roma, sono morti tre tossicodipendenti.

Fabio Di Chio

Allarme eroina tra i giovani in estate è boom di consumo

IL FENOMENO

Nella capitale, soprattutto nel periodo estivo, è allarme per la crescita significativa del consumo di eroina tra i giovani. I dati raccolti dal Ceis di Don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37 per cento, che vedrebbe oltre 50 mila persone a Roma tra i 13 e i 48 anni avvicinarsi all'uso di sostanze stupefacenti, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina, che è sceso a meno 7 per cento.

I dati emergono da un'indagine realizzata sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti. Dal 2011 ad oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 e 18 anni, è emerso come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce «poiché - spiegano al Ceis - è venuto completamente a mancare un orienta-

mento alla prevenzione».

Secondo lo studio dei dati tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70 per cento del consumo nel mercato italiano. Una percentuale, che è in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali.

«I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche - spiega Roberto Mineo, presidente del Ceis Don Picchi - e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto».

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+

L'APP NOVITÀ
DI URI E 3570Roma
Il Messaggero.itL'APP NOVITÀ
DI URI E 3570

Droga, a Roma cresciuto del 37% consumo eroina tra i giovani

PER APPROFONDIRE roma, droga, eroina, giovani, ceis



Consiglia 150

Tweet 2

g+1 0

È allarme a Roma, soprattutto nel periodo estivo, per la crescita del consumo di eroina tra i giovani. I dati del Ceis (centro italiano di solidarietà) di Don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37% che vedrebbe nella capitale oltre 50.000 persone tra i 13 e i 48 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza a dispetto di una diminuzione del -7% del numero di consumatori di cocaina.

Sempre più giovani L'indagine, realizzata dal Ceis sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti, comprende dati raccolti dal 2011 ad oggi con interviste a più di 9.500 adolescenti di età compresa tra 12 e 18 anni che mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce complice l'assenza di un orientamento alla prevenzione.

Droghe sintetiche Secondo i dati risulta inoltre che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta, oltre alla cocaina, le nuove droghe sintetiche che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano, percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali.

«Senso di smarrimento» «I ragazzi - spiega Roberto Mineo, presidente del Ceis don Mario Picchi - non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche. Questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto».

Il ritorno dell'eroina «Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa - continua Mineo - mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che a differenza di altre sostanze, fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo». «Questa nuova tendenza - ammonisce il presidente - andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il centro italiano di solidarietà don Mario Picchi si è allertato e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione».



ALTRI ARTICOLI



Fabiano, droga tra i ragazzi in controllo dei carabinieri



Perugia, libero professionista trovato morto in casa: sospetti

Nella Capitale è allarme per la crescita significativa del **consumo di eroina** tra la popolazione giovanile. I dati del CEIS di Don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37%, che vedrebbe oltre **50.000 persone a Roma tra i 13 e i 48 anni** cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina -7%.

Sono questi i dati allarmanti lanciati dal Ceis di Don Picchi che emergono da un'indagine realizzata sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti. I dati raccolti dal 2011 ad oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 i 18 anni, mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché è venuto completamente a mancare un orientamento alla prevenzione.

All'uso dell'eroina occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali.

“I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche – spiega **Roberto Mineo**, presidente del CEIS Don Picchi – e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e alla mancanza di ideali e valori, li porta, grazie, soprattutto, ad una facile reperibilità online di queste droghe, ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto”.

“Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa nel 2012 – continua **Mineo** - mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che, a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo. Questa nuova tendenza andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione”.



1

[Tweet](#)
[Share](#)

Roma, 3 agosto 2014 - E' allarme a Roma, per il consumo di eroina tra i giovani. L'aumento è soprattutto durante l'estate. Secondo il Ceis (Centro italiano di solidarietà) vi è stato negli ultimi tre anni un aumento nel consumo di droghe, pari al 37 per cento, che coinvolgerebbe 50.000 persone tra i 13 e 48 anni.

Giovani vittime della droga - Il Ceis ha raccolto tutte le interviste fatte ai giovani con età compresa dai 12 ai 18 anni, dal 2011 ad oggi. Da tali interviste è venuto fuori, che la droga viene iniziata ad assumere in giovane età e non è previsto alcun orientamento alla prevenzione. In base sempre ai dati del Ceis, viene fuori inoltre che tre ragazzi su cinque hanno assunto almeno una volta, oltre alla cocaina, le nuove droghe sintetiche che oggi compongono il 70% del consumo nel mercato italiano, percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali.

I ragazzi sono smarriti - *"I ragazzi - afferma Roberto Mineo, presidente del Ceis don Mario Picchi - non trovano nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche. Questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto".*

"Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa - aggiunge Mineo - mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che a differenza di altre sostanze, fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo». «Questa nuova tendenza - sottolinea il presidente - andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il centro italiano di solidarietà don Mario Picchi si è allertato e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione".



Droga. Allarme in estate per il consumo di eroina a Roma

02-08-2014

[home](#)

ROMA - "Nella Capitale, soprattutto nel periodo estivo, è allarme per la crescita significativa del consumo di eroina tra la popolazione giovanile. I dati del Ceis di don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37%, che vedrebbe oltre 50.000 persone a Roma tra i 13 e i 48 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina, -7%". Così una nota del Ceis.

I dati allarmanti lanciati dal Ceis di don Picchi emergono da un'indagine realizzata sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti. I dati raccolti dal 2011 ad oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 i 18 anni, mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché è venuto completamente a mancare un orientamento alla prevenzione. All'uso dell'eroina occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali.

"I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche- afferma Roberto Mineo, presidente del Ceis don Picchi- e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto".

"Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che, a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo- conclude Mineo- Questa nuova tendenza andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione".

A Roma scende la coca e sale l'eroina. Ritorno in massa alla polvere triste

I dati del Ceis di Don Picchi: crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37%. Oltre 50.000 persone a Roma tra i 13 e i 48 anni la usano. Il consumo di cocaina è calato del 7%

Like 11 Condividi Tweet 3



Publicato il 04-08-2014 alle 13:35 | © Riproduzione riservata

Nella Capitale, soprattutto nel periodo estivo, è allarme per la crescita significativa del consumo di eroina tra la popolazione giovanile. I dati del Ceis di Don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37%, che vedrebbe oltre 50.000 persone a Roma tra i 13 e i 48 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina -7%.

I dati raccolti dal 2011 ad oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 e 18 anni, mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché è venuto completamente a mancare un orientamento alla prevenzione. All'uso dell'eroina occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali.

"I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche – spiega Roberto Mineo, presidente del Ceis Don Picchi – e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto". "Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa – continua Mineo – mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani.

La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che, a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo. Questa nuova tendenza andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione".



Allarme Droga : il consumo di eroina tra i giovani di Roma è cresciuto del 37%

newsigo di domenica 3 agosto 2014

Commenta Guarda la Foto



Allarme Droga : il consumo di eroina tra i giovani di Roma è cresciuto del 37% : E' allarme a Roma, per il consumo di eroina tra i giovani. L'aumento è soprattutto durante l'estate. Secondo il Ceis (Centro italiano di solidarietà) vi è stato negli ultimi tre anni un aumento nel consumo di droghe, pari al 37 per cento, che coinvolgerebbe 50.000 persone tra i 13 e 48 anni. Il Ceis ha raccolto tutte le interviste fatte ai giovani con età compresa dai 12 ai 18 anni, dal 2011 ad oggi. Da tali interviste è venuto fuori, che la droga viene iniziata ad assumere in giovane età e non è previsto alcun orientamento alla prevenzione. In base sempre ai dati del Ceis, viene fuori inoltre che tre ragazzi su cinque hanno assunto almeno una volta, oltre alla cocaina, le nuove droghe sintetiche che oggi compongono il 70% del consumo nel mercato italiano, percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali.

*"I ragazzi - afferma **Roberto Mineo**, presidente del Ceis don Mario Picchi – non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche. Questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto". "...*

Zazoom
Gli Ultimi Articoli



Milan vacanze



Antichi Canal



Tempi antichi



Stase 04 Ag



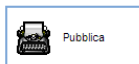
Il Seg Strea

Seguici in Rete

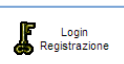
g+1 +2 Consigliato st

f Facebook

g Google



Pubblica



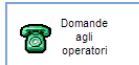
Login
Registrazione

SOSTANZE.INFO

Il portale della percezione



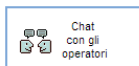
Leggi



Domande
agli
operatori



Discuti



Chat
con gli
operatori

Informazioni, esperienze e notizie sulle sostanze psicoattive. Pubblica anche tu.

Domande agli Operatori

[Cerca nell'archivio](#) [Fai una domanda](#)

Cerca nell'archivio di 26450 risposte, o fai una nuova domanda, anche in forma anonima.



Ordina per: [data](#) | [punteggio](#) Mostra: [tutti i tipi](#) | [articoli](#) | [esperienze](#) | [siti segnalati](#) | [immagini](#) | [video](#)

Cerca in [sostanze.info](#)

Cos'è sostanze.info?



sostanze.info pubblica ogni giorno articoli di interesse generale sulle sostanze psicoattive, e offre un servizio di domande e risposte anonime su problemi legati all'uso e all'abuso delle sostanze.

Tutti possono scrivere su [sostanze.info](#), senza filtri e censure. Altre informazioni.

Discussioni attive

negli ultimi 30 giorni

- [Ansia e depressione, gli effetti tristi della droga che fa ridere](#) 13



Consumo eroina tra giovani. +37% a Roma

1 Agosto, 2014 - 18:31 da Anonimo

[Articolo](#) [Aggiungi un commento](#)



CEIS

Nella Capitale, soprattutto nel periodo estivo, è allarme per la crescita significativa del consumo di eroina tra la popolazione giovanile. I dati del CEIS di Don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37%, che vedrebbe oltre 50.000 persone a Roma tra i 13 e i 48 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina -7%. Sono questi i dati allarmanti lanciati dal Ceis di Don Picchi che emergono da un'indagine realizzata sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti. I dati raccolti dal 2011 ad oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 i 18 anni, mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché è venuto completamente a mancare un orientamento alla prevenzione.

All'uso dell'eroina occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70%

del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali.

"I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche - spiega Roberto Mineo, presidente del CEIS Don Picchi - e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto".

"Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa - continua Mineo - mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che, a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo. Questa nuova tendenza andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione".

[x]



FATTI SENTIRE

XV MUNICIPIO

COMITATI

I VOSTRI COMMENTI

PUBBLICITÀ

CHI SIAMO

In Evidenza

Grottarossa



500mila litri
d'acqua buttati!

Parco Inviolatella



Sarà aperto il
9 agosto

Bus Roma Nord



Ecco le novità da
fine luglio

Cassia Antica



Torna il doppio
senso di marcia

Escursioni/1



Le 6 più belle
spiagge a nord di
Roma

Escursioni/2



4 laghi stupendi a
nord di Roma

Escursioni/3



Gli 8 luoghi più belli
lungo la Cassia

Escursioni/4



17 luoghi più belli
lungo la Flaminia

Ponte Milvio



Grande successo

Allarme eroina a Roma, aumenta il consumo tra i giovani

4-Agosto-2014 | 14:30



"Nella Capitale, soprattutto nel periodo estivo, è allarme per la crescita del consumo di eroina tra i giovani. I dati parlano di un aumento netto in tre anni pari al 37%, che vedrebbe oltre 50mila persone a Roma tra i 13 e i 48 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina".

Sono questi i dati allarmanti lanciati in una nota dal Ceis, Centro Italiano di Solidarietà di Don Picchi, che emergono da un'indagine realizzata sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti.

"I dati raccolti dal 2011 ad oggi - spiega la nota - intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 i 18 anni, mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché è venuto completamente a mancare un orientamento alla prevenzione. All'uso dell'eroina occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali".

"I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche - spiega Roberto Mineo, presidente del Ceis Don Picchi - e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e alla mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto".

"Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che, a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo. Questa nuova tendenza - conclude Mineo - andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione".

Cronaca di Roma, Attualità

Dettagli

Categoria: Attualità

📅 Pubblicato: 04 Agosto 2014

Nella Capitale, soprattutto nel periodo estivo, è allarme per la crescita significativa del consumo di eroina tra la popolazione giovanile. I dati del CEIS di Don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37% , che vedrebbe oltre 50.000 persone a Roma tra i 13 e i 48 anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina -7%.

Sono questi i dati allarmanti lanciati dal Ceis di Don Picchi che emergono da un'indagine realizzata sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti. I dati raccolti dal 2011 ad oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 i 18 anni, mostrano come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché è venuto completamente a mancare un orientamento alla prevenzione. All'uso dell'eroina occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali.

"I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche - spiega Roberto Mineo, presidente del CEIS Don Picchi - e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto".

"Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa - continua Mineo - mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che, a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo. Questa nuova tendenza andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione".

(Red)

CeIS
Centro Italiano
di Solidarietà
don Mario Picchi

① Ricerca rapida: Hai bisogno di leggere il testo con il mouse attraversato, ottenere la lettura illimitata.

1 Agosto 2014 19:02:09

Droga. Allarme in estate per il consumo di eroina a Roma

ROMA - "Nella Capitale, soprattutto nel periodo estivo, è allarme per la crescita significativa del consumo di eroina tra la popolazione giovanile. I dati del Ceis di don Picchi parlano di una crescita netta in tre anni del consumo di eroina pari al 37%, che vedrebbe oltre 50 .000 persone a Roma tra

"DROGA. ALLARME IN..."
SVILUPPI DI EVENTI

Relazione di seguito a me

- ▶ [Qualsiasi completare riportato](#)
- ▶ [Finché notizie foto](#)
- ▶ [Finché video](#)



i 13

e i

48

dire.it

anni cadere nell'utilizzo di questa sostanza, a dispetto di una diminuzione del numero di consumatori di cocaina, -7%". Così una nota del Ceis.

I dati allarmanti lanciati dal Ceis di don Picchi emergono da un'indagine realizzata sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti. I dati raccolti dal 2011 ad oggi, intervistando più di 9.500 adolescenti, con età compresa tra 12 i 18 anni, mostrano

come il primo contatto con la droga avvenga in età sempre più precoce, poiché è venuto completamente a mancare un orientamento alla prevenzione. All'uso dell'eroina occorre aggiungere che tre ragazzi su cinque hanno provato almeno una volta le nuove droghe sintetiche, che rappresentano oggi il 70% del consumo nel mercato italiano percentuale in costante aumento con 108 nuove sostanze psicoattive introdotte in Europa nel 2012 e non riconosciute illegali. "I ragazzi, non trovando nelle istituzioni come la scuola e la famiglia un interlocutore adatto, ci hanno manifestato la loro difficoltà a trovare un qualcuno con cui affrontare questa tipologia di problematiche- afferma Roberto Mineo, presidente del Ceis don Picchi- e questo senso di smarrimento legato a un generalizzato e progressivo abbandono delle regole e la mancanza di ideali e valori, li porta ad avvicinarsi a questo tipo di trasgressione sempre più presto".

"Un milione di sequestri di droghe illecite in Europa mostrano come questo business sia ancora fortissimamente diffuso e metta in pericolo i nostri giovani. La nostra vita frenetica, legata alla difficoltà di trovare momenti in cui realizzarsi, porterà a riutilizzare la madre di tutte le droghe, l'eroina, che, a differenza di altre sostanze fa cadere in uno stato di torpore dei sensi e di rilassamento, ma crea dipendenza sin dal primo utilizzo- conclude Mineo- Questa nuova tendenza andrà a colpire in particolare i giovani privi di ogni tipo d'informazione e tutela, ma già da tempo il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi si è allertato, e abbiamo messo in atto degli strumenti di prevenzione".